



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Barretta Antonello

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
89	02/05/2024	17	7

Oggetto:

Ditta AUTODEMOLIZIONE GRAVANTE PASQUALE & C SAS con Centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso ubicato nel Comune di San Tammaro - Presa d'Atto di una Variante non Sostanziale

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

Premesso che

- con il DLgs 209/2003 “Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso” sono state recepite le direttive comunitarie in materia di veicoli fuori uso, che prevede nuovi requisiti per l'autorizzazione degli impianti di raccolta e trattamento di veicoli fuori uso e, pertanto, le ditte già autorizzate devono presentare un progetto di adeguamento dell'impianto esistente alle sopravvenute prescrizioni legislative;
- l'art.208 del DLgs.152/2006 e smi disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la DGR n.8/2019 ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale Commissario Delegato n.50/DEC/97 del 21/05/1997, la ditta GRAVANTE PASQUALE - P.IVA 01425560610 - è stata autorizzata all'esercizio dell'attività di autodemolizione per l'impianto ubicato in S. Tammaro (CE) via Nazionale 7/bis loc. Melelle, su un'area di mq. 2.891 ca, censita catastalmente al Foglio 1 P.Ila 5005 zona E;
- con D.D. n.79 del 06/05/2013 del Settore TAP Ecologia di Caserta stato approvato, ai sensi del DLgs.209/2003, il progetto di adeguamento per l'impianto de quo, in conformità alle risultanze della CdS del 27/03/2013;
- con D.D. n.108 del 28/06/2013 del Settore TAP Ecologia di Caserta, si è preso atto di una variante non sostanziale;
- con D.D. n.149 del 30/12/2014 è stata rilasciata l'autorizzazione all'esercizio fino al 01/10/2019;
- con D.D. n.80 del 03/05/2018 si è preso atto di una variante non sostanziale;
- con D.D. n.37 del 27/02/2019 è stata volturata l'autorizzazione in favore della ditta AUTODEMOLIZIONE GRAVANTE PASQUALE & C SAS - P.IVA n.04385000619;
- con D.D. n.182 del 02/10/2019 è stata rinnovata l'Autorizzazione all'esercizio fino al 01/10/2024;
- con D.D. n.188 del 12/10/2023 si è preso atto di una variante non sostanziale.

Considerato che la ditta, ha presentato istanza, acquisita al prot.reg. n.0209942 del 26/04/2024, volta ad ottenere la presa d'atto di una variante non sostanziale, di seguito specificata, allegando la documentazione di cui alla DGR n.8/2019.

Ritenuto che sussistono le condizioni per la presa d'atto di variante non sostanziale richiesta dalla ditta, sulla scorta della relazione tecnica asseverata a firma del dott. Giuseppe Di Martino attestante l'idoneità dell'impianto a recepirlo.

Dato atto che il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 “Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017”.

Visti il DLgs. n.152/2006 e smi; la DGR n.8/2019 e smi; la Legge n. 241/1990 e smi.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Avv. Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.6 co.2 DPR 62/2013.

DECRETA

- 0. di PRENDERE ATTO** della variante non sostanziale proposta dalla ditta AUTODEMOLIZIONE GRAVANTE PASQUALE & C SAS - P.IVA n.04385000619 - con centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso ubicato nel Comune di San Tammaro alla via Nazionale Appia 7/bis loc. Melelle, dettagliatamente descritta nella relazione tecnica asseverata a firma del dott. Giuseppe Di Martino attestante l'idoneità dell'impianto a recepirlo e riportata alla planimetria agli atti, consistente nello specifico unicamente nella modifica al layout mediante il mero spostamento delle aree di stoccaggio dei rifiuti, senza alterare la capacità lavorativa, la superficie occupata dall'impianto, né della volumetria degli edifici
FERMO IL RESTO.
- 2. di DARE ATTO CHE** il legale rappresentante della ditta e il Tecnico progettista, sono responsabili di quanto dichiarato nell'istanza e riportato nella relazione tecnica e negli elaborati allegati.
- 3. di PRECISARE CHE:**
 - l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà l'avvio del procedimento di revoca dell'autorizzazione;
 - il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art. 208 co.13 del DLgs. 152/2006 e smi;
 - la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre

situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);

- tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali
- 4. **di RICHIAMARE** i precedenti decreti, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate in capo alla responsabilità della ditta.
- 5. **di NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta.
- 6. **di INVIARE** copia per quanto di competenza a: Sindaco del Comune di San Tammaro, ASL di Santa Maria Capua Vetere, Ente d'Ambito Caserta, ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta, Provincia di Caserta e PRA di Caserta.
- 7. **di INVIARE**, ai sensi dell'art.212 del DLgs.152/2006, copia del all'Albo nazionale dei gestori ambientali - sezione regionale di Napoli.
- 8. **di INVIARE** copia per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali.
- 9. **di INVIARE** copia alla UOD "Osservatori ambientali - Documentazione ambientale - Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.
- 10. **di INVIARE** copia alla "Casa di Vetro" del sito istituzionale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/2017.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art.3 co.4 della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Antonello Barretta